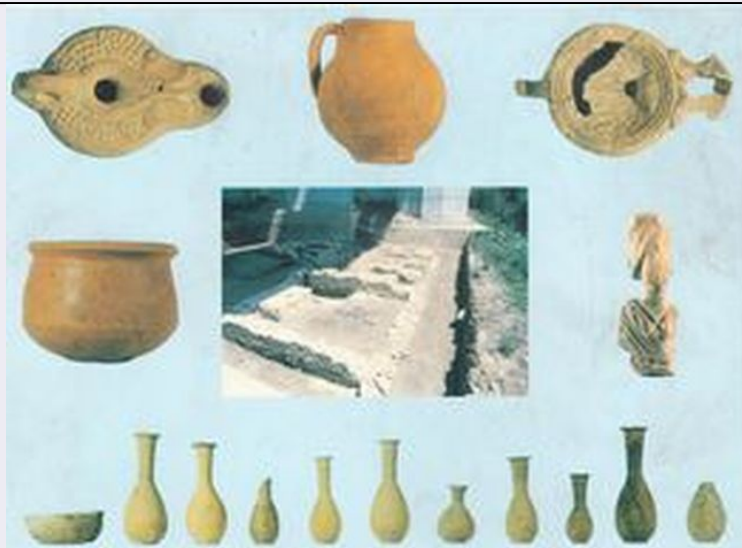


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00108102
ESC - Ente schedatore	S108
ECP - Ente competente	S108

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	area ad uso funerario
OGTT - Precisazione tipologica	necropoli
OGTA - Livello di individuazione	sito localizzato e circoscritto
OGTN - Denominazione e numero sito	necropoli della Quadrella
OGTY - Denominazione tradizionale e/o storica	Quatrella/Quatrelle

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	IS
PVCC - Comune	Isernia
PVCL - Località	ISERNIA
PVCI - Indirizzo	Strada Comunale Quatrella
PVCV - Altre vie di comunicazione	Strada Statale 627 Vandra

PVL - Altra località	Quadrella
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Isernia
CTSF - Foglio/Data	49/ 2017
CTSN - Particelle	299, 301, 302, 304, 308, 310, 311, 313, 314, 315, 350, 351, 355, 473, 550
CTSP - Proprietari	Di Castro Vincenzo (350-351), Di Castro Giovanna (550), Laurelli Giovanna (299 e 315; Bucco M. Teresa usuf. parz.), Fasano Ernesto fu Antonio (313), Comune di Isernia (314), Ucciferri Antonino (355), Marchione Cosimo e Domenico fu Celestino compr. (311; Ucciferri Antonia fu Celestino usuf.)
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	324, 348, 352, 474, 314, 475, Strada Comunale Quatrella, Strada Statale 627, fiume Sordo
LS - LOCALIZZAZIONE STORICA	
LST - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
LVS - VIABILITA' STORICA	
LVSD - Denominazione	diverticolo via Latina
LVST - Data	1981
LVSF - Fonte	Garrucci 1848
LVSN - Note e osservazioni	La necropoli è da porre in relazione con il diverticolo che da Venafro si distaccava dalla via Latina per ricongiungersi alla via Minucia
GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA	
GAI - Identificativo area	2
GAL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	14.207536983
GADPY - Coordinata Y	41.578788089
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	14.208051967
GADPY - Coordinata Y	41.577071475
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	14.216806697
GADPY - Coordinata Y	41.579818058
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	14.216077136
GADPY - Coordinata Y	41.581620502
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	14.207536983
GADPY - Coordinata Y	41.578788089
GAM - Metodo di georeferenziazione	perimetrazione approssimata
GAT - Tecnica di	

georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GAP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GAB - BASE DI RIFERIMENTO	
GABB - Descrizione sintetica	ICCD1004350_CB.IGM25
GABT - Data	3-11-2017
GABO - Note	(3869740) -IGM 25000- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/IGM_25000.map) -CB.IGM25000
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RCG - RICOGNIZIONI	
RCGE - Motivo	notizie bibliografiche
RCGM - Metodo	occasionale
RCGD - Data	1962
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	necropoli della Quadrella
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza SABAP Molise
DSCT - Motivo	scavo di emergenza
DSCM - Metodo	scavo e recupero
DSCD - Data	1980, 1982
DSCN - Specifiche	R. Garrucci, La storia di Isernia, Napoli, 1848; C. Terzani - M. Matteini Chiari, Isernia. La necropoli romana in località Quadrella, Roma, 1998
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Età romana
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	I a.C.
DTSV - Validità	post
DTSF - A	IV d.C.
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi delle strutture murarie
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito romano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	dati epigrafici
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi delle strutture
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi dei materiali
MT - DATI TECNICI	

MIS - MISURE**MISU - Unità** UNR**MISR - Mancanza** MNR**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**STCS - Indicazioni specifiche** La necropoli è leggibile in tutte le componenti messe in luce**CA - CARATTERI AMBIENTALI****GEF - GEOGRAFIA****GEFD - Descrizione** L'area è ubicata lungo la S.S. 627 della Vandra alla confluenza del fiume Carpino nel Cavaliere; la necropoli è da porre in relazione con il diverticolo della via Latina che da Venafro si ricongiungeva alla Minucia**GEL - GEOLOGIA****GELD - Definizione** Marne argillose cineree e giallastre varvate, sabbie argillose e sabbie giallastre, a volte con livelli torbosi; lenti di ciottoli poligenici per lo più di copertura**GELC - Riferimento carta geologica** Carta Geologica d'Italia 1:100000 f. 161 (Isernia)**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Descrizione**

Nella località in esame, già nota dall'800 perchè spesso citata nella raccolta epigrafica del Garrucci, furono individuati e recuperati, già dalla Soprintendenza di Chieti, vari materiali di carattere funerario quali iscrizioni, cippi, blocchi con fregi decorativi e cornici pertinenti ad una necropoli. La località era nominata anche in un manoscritto del 1870, esistente presso la Biblioteca Comunale di Isernia, nel quale si menzionava un tempietto dedicato a Giano Camense ubicato alla confluenza tra i fiumi Carpino e Sordo (la notizia era riportata anche in una tesi di laurea del 1893 di G. Campagnale). Nel 1962 furono intrapresi i primi scavi, su segnalazione di A. Viti, a 30 m ca dal ciglio della strada statale, che misero parzialmente in luce strutture pertinenti a monumenti d'età romana imperiale, tra cui un vano quadrangolare delimitato da bassi muretti in opus incerto, affiancato da un ambiente allungato (18 m ca) e absidato, con muri in opus coementicium e paramento in opus latericium, pavimentato in opus spicatum, all'interno del quale furono rinvenuti numerosi frammenti di epigrafi verosimilmente provenienti dall'area circostante. Accanto, a 2,5 m ca di distanza, si rinvenne un basamento a grossi blocchi quadrati posti di testa e di taglio e in parte crollati nei pressi della struttura, a pianta quadrata, di cui si conservavano tre lati (misuranti tra gli 11,20 e i 17,70 m). L'epigrafe dedicatoria consente di attribuire il monumento, probabilmente del tipo a tamburo cilindrico, al "conlegium fabrum Aeserninorum". Altri materiali (iscrizioni e blocchi) dalla necropoli si trovarono reimpiegati in una casupola accanto al basamento quadrangolare. Le strutture pertinenti alla necropoli, nonché numerosi frammenti di urne funerarie con epigrafi, individuati nel 1962, sono cronologicamente collocabili tra il I sec. a.C. e il I sec. d.C. Molte epigrafi della necropoli sono riferibili a liberti. Quelle su stele riportano, con il nome, le misure delle aree sepolcrali. Nel 1980,

	durante lavori dell'A.N.A.S. per la realizzazione di uno svincolo autostradale, si rinvenne un settore di necropoli d'età imperiale (I-IV sec. d.C.), indagato con scavi d'emergenza. Nelle aree sepolcrici, individuate da recinzioni di muretti, cippi terminali ed epigrafi, furono messe in luce oltre 100 sepolture. Numerosi materioli di spoglio furono reimpiegati nella costruzione di un ponte a fornice unico sul fiume Sordo, il cui impianto originario sembra collocarsi nella prima età imperiale. Le tombe, che hanno un orientamento vario e frequentemente sono segnalate da un cumulo di ciottoli, sono per lo più alla cappuccina, con copertura e piano di deposizione costituiti da tegoloni. Poche sono le sepolture a incinerazione, con struttura analoga a quella descritta o racchiuse in piccole cassette lignee o in cinerari ceramici (anfore o olle). Le deposizioni presentano scarsi oggetti di corredo: due o tre vasi acromi di produzione locale, lucerne, alcuni balsamari vitrei, monete e rari oggetti di ornamento in osso, avorio o bronzo, oltre a chiodi di ferro pertinenti alle casse. In ogni sepoltura si associano forme ceramiche diverse: piatti, ciotole carenate, brocche (queste ultime presenti quasi costantemente)
NSC - Notizie storico-critiche	Già la Soprintendenza di Chieti iniziò, senza portarle a compimento, le pratiche per vincolare l'area in esame
NCS - Interpretazione	La necropoli d'età augustea è da porre in relazione con la strada romana che da Venafro si distaccava dalla via Latina per ricongiungersi alla via Minucia
MTP - MATERIALI PRESENTI	
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	ceramica/ acroma (brocche, piatti, ciotole carente)
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	ceramica/ lucerne (tipo warzenlampen)
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	vetro/ balsamari
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	monete
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	oggetti di ornamento personale in osso, avorio o bronzo
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	ferro/ chiodi (pertinenti alle casse)
MTPS - Densità	NR
MTPE - Periodo	I sec. a.C. - IV sec. d.C.
PLT - POSIZIONE RISPETTO AL LIVELLO DEL TERRENO	
PLTD - Definizione	ipogeo
PLTA - Data	1980
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	scavo
ACQD - Data acquisizione	1962
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà mista pubblica/privata
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	L.1089/39

NVCE - Estremi provvedimento	1981/06/27
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	P.R.G. variante generale 2004
STUN - Sintesi normativa	zona 1.9 "Vincoli archeologici"
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Terzani Cristiana - Matteini Chiari Maurizio
FTAD - Data	1998
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza SABAP Molise
FTAC - Collocazione	Archivio SABAP Molise
FTAN - Codice identificativo	IserniaQuaAF108102
FTAT - Note	Oggetti di corredo e vista della necropoli
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRAO - Note	F. 49 p.lle 299, 301, 302, 304, 308, 310, 311, 313, 314, 315, 350, 351, 355, 473, 550
DRAS - Scala	1:2000
DRAE - Ente proprietario	Agenzia del Territorio - Ufficio di Isernia
DRAC - Collocazione	Archivio SABAP Molise
DRAN - Codice identificativo	IserniaQuaAG108102
DRAD - Data	2017
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	relazione
FNTA - Autore	D'Henry Gabriella
FNTD - Data	1981
FNTN - Nome archivio	Archivio SABAP Molise
FNTS - Posizione	Soprintendenza SABAP Molise
FNTI - Codice identificativo	IserniaQuaDA108102a
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	relazione
FNTA - Autore	D'Henry Gabriella
FNTD - Data	1982
FNTN - Nome archivio	Archivio SABAP Molise
FNTS - Posizione	Soprintendenza SABAP Molise
FNTI - Codice identificativo	IserniaQuaDA108102b
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	relazione
FNTA - Autore	D'Henry Gabriella

FNTD - Data	1991
FNTN - Nome archivio	Archivio SABAP Molise
FNTS - Posizione	Soprintendenza SABAP Molise
FNTI - Codice identificativo	IserniaQuaDA108102c
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Garrucci R.
BIBD - Anno di edizione	1848
BIBH - Sigla per citazione	Garrucci
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Terzani Cristiana, Matteini Chiari Maurizio
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	Terzani
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2017
CMPN - Nome	Guidi Alessia
RSR - Referente scientifico	Colombo Maria Diletta
FUR - Funzionario responsabile	Colombo Maria Diletta